



LICEO CLASSICO  
PAOLO SARPI

Comitato e Associazione Genitori presso:  
Liceo Classico Paolo Sarpi - piazza Rosate, 4 - 24129 Bergamo | Tel. 035 237476  
Sede distaccata: via del Nastro Azzurro, 2 - 20122 Bergamo | Tel. 035 237515



6.01.2011

# SARPI NEWS

Notiziario a cura dell'Associazione e del Comitato Genitori

BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011

## La Redazione augura un Felice 2011 a tutti i lettori del SarpiNews!

BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011

### Auguri! Auguri a tutti voi che leggete questo Sarpi News!

Come vorrei fosse possibile che tutti noi avessimo il tempo per farceli di persona, questi auguri! Stringerci la mano, guardarci negli occhi, scambiare due parole, magari emozionarci!

Già, il tempo...

Sono sicuro che ognuno di noi genitori, che accompagna il proprio figlio nella sua avventura scolastica, ha in testa qualcosa che potrebbe essere migliorato, che palesemente dovrebbe andare in modo diverso, e che saprebbe perfettamente come sistemare, se solo ne avesse il tempo.

Già, il tempo...

Poi ci accorgiamo che non abbiamo tempo nemmeno per tante altre priorità, che ormai manca solo un anno e mezzo alla maturità, che ormai non sapremmo da dove cominciare, che forse è meglio non mettersi troppo in mostra, che... che...che.... non vi voglio certo annoiare con quanto già ben sapete!

Vi vorrei solo regalare una breve storia, che tanti anni fa mi è stata raccontata e mi accompagna spesso nelle riflessioni che abbiamo in comune:

*Un uomo saggio era solito meditare il mattino presto camminando lungo una spiaggia.*

*Un giorno, poco dopo l'alba, notò in lontananza una figura che faceva degli strani movimenti: avvicinandosi, si accorse che si trattava di un ragazzino che camminava lentamente, ogni tanto raccoglieva una delle tante stelle marine depositate dalla marea e la rigettava delicatamente in acqua, prima che il sorgere del sole la condannasse a morte certa.*

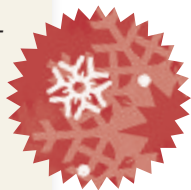
*Il saggio, pensando d'impartire al ragazzo una lezione di buon senso, si avvicinò a lui e disse: "Ho osservato ciò che fai, figliolo. Tu hai un buon cuore, e so che hai buone intenzioni, ma ti rendi conto di quante spiagge ci sono qui intorno e di quante stelle di mare muoiono su ogni riva ogni giorno? Una stella marina in più o in meno, che differenza fa?"*

*Il ragazzo alzò gli occhi verso quell'uomo, e poi li posò su una stella di mare che si trovava ai suoi piedi. Raccolse la stella marina, e mentre la rigettava gentilmente nell'oceano, disse: "Per questa, fa una grande differenza."*

Il mio augurio, per il vostro ed il mio 2011, è che, per quanto grandi siano le spiagge della vita, possiamo riuscire, con le nostre azioni, a fare la differenza per qualcuno.

**Buon anno!**

Paolo Pezzotta  
Presidente del Comitato Genitori



## GLI AUGURI DELLA DIRIGENTE

In occasione del consueto scambio di auguri per le Festività Natalizie, sono lieta di esprimere un sincero ringraziamento agli studenti, ai docenti, a tutto il personale dell'istituto, e ai genitori per l'affettuosa accoglienza dimostratami durante questi miei primi mesi di lavoro.

Auguro ai nostri giovani appassionati studenti e futuri responsabili cittadini, di non dover attendere gli adulti, ma di trovare in loro valide guide e modelli educativi.

Ai docenti che svolgono un lavoro bellissimo e altrettanto delicato, ma con i quali la società spesso si

dimentica di avere un debito di riconoscenza, rivolgo l'augurio di realizzare insieme un fruttuoso progetto, attraverso la costruzione di una buona relazione educativa con gli studenti, nel patto di alleanza con le famiglie.

Ai genitori esprimo tutta la mia comprensione, perché di fronte alle fatiche educative non si ceda alla tentazione della ritirata e della delega, ed auguro loro di continuare con soddisfazione in quell'autoeducazione che impegna tutti noi costantemente nel superamento di nuove prove e nel raggiungimento di nuovi traguardi.

*Prof.ssa Orietta Beretta*



BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011

## IN PRIMO PIANO

# Cento Giorni da Preside

*Intervista alla Prof.ssa Orietta Beretta, Dirigente Scolastico del Liceo Sarpi*

***Siamo giunti al traguardo dei primi 100 giorni da Dirigente Scolastico del Liceo Sarpi: quale realtà ha trovato e quali sono state le priorità che hanno assorbito le sue energie in questo periodo?***

Il primo periodo di lavoro è stato per lo più un periodo di osservazione e di studio della realtà della scuola. La priorità è stata però certamente quella di riorganizzare la segreteria, completamente rinnovata, operazione complessa nella quale sono stata sostenuta dalla competenza della nuova Direttrice, la dott.ssa Barbara Innocenti e dalla professionalità degli assistenti amministrativi.

***Che impressioni ha avuto dai primi contatti con le varie componenti della scuola (studenti, docenti, personale non docente, genitori)?***

La calorosa accoglienza ricevuta fin dal primo giorno da tutte le componenti della scuola mi ha dimostrato la volontà condivisa di costruire un progetto comune. Nei docenti ho letto il desiderio di costruire uno spirito di squadra volto a rilanciare l'identità del liceo classico nel solco della tradizione, ma proiettandola verso la modernità. Ne sarà testi-

monianza il convegno che stiamo organizzando, dall'esplicito titolo "Il futuro del classico". Gli studenti sono certamente il valore aggiunto di questo istituto: preparati, motivati, ma soprattutto determinati, disponibili e volitivi. Spesso la presidenza è il punto di arrivo di moltissime iniziative degli studenti, organizzati nelle loro commissioni. Grande entusiasmo ho riscontrato anche nei genitori, che si sono subito organizzati nelle sedi istituzionali ed hanno contestualmente rivelato la loro capacità di essere trainanti nell'organizzare e nel sostenere la progettazione di un gran numero di attività con l'associazione e il comitato dei genitori.

***Si è da poco celebrato l'Open Day della scuola. Com'è stato questo primo incontro con gli studenti della terza media e i loro genitori?***

Sorprendentemente affollato! Mi auguro che lo sia stato più per un orientamento già definito che per una naturale curiosità verso qualcosa di nuovo. Mi fa piacere riscontrare nei genitori e negli studenti la consapevolezza che un buon investimento nella preparazione scolastica sia un patrimonio prezioso

per il futuro. Sono consapevole che la vetrina della "scuola aperta" è solo un'operazione pubblicitaria e il nostro impegno deve essere orientato al lavoro quotidiano che deve contribuire ogni giorno al successo formativo dei nostri alunni.

***Da qualche anno i licei classici accusano un sensibile calo di iscrizioni. A suo avviso, l'offerta formativa del Sarpi è al passo con i tempi? Quali sono i punti di forza che si sente di sottolineare?***

Il liceo classico ha meno iscritti: è un dato di fatto, ma è anche il segno di una società che aspira a una cultura più omologata, sempre meno critica. Al contrario è proprio questa la forza della nostra offerta formativa: non solo conoscenze, ma una capacità di guardare alla realtà circostante e alle molteplici fonti di informazione che essa offre, con maggiori capacità di discernimento critico.

***E' opinione diffusa che la maggior parte degli studenti che si iscrive a questo liceo abbia come comune denominatore un brillante curriculum scolastico e il desiderio di studiare e continua-***

>>

**re a fare bene. Corrisponde alla realtà che ha potuto constatare?**

Anche i nuovi iscritti hanno generalmente un brillante curriculum, ma a volte l'eterogeneità delle competenze raggiunte impegna i docenti, durante i primi anni, nelle complesse operazioni di "allineamento", di recupero o di riorientamento.

**Avverte una particolare responsabilità nel lavorare con studenti di questo genere?**

Con questi studenti così motivati, con un'implicita, ma spesso non manifestata stima di sé e a volte disarmati di fronte all'insuccesso, per mancanza di esperienza, è necessario agire con sensibilità pedagogica. Il profilo dello studente dovrà rivelare la raggiunta consapevolezza di aver svolto un buon lavoro impegnando adeguatamente le proprie capacità. Io spesso incontro studenti davvero speciali, con i quali è un piacere confrontarsi e verso i quali sento il dovere di impegnarmi, affinché l'eccellenza di un lavoro tenace e di sviluppate capacità trovi il meritato riconoscimento.

**Quali strumenti la Dirigenza e il corpo docente dovrebbero, a suo avviso, privilegiare per valorizzare le qualità dei propri studenti?**

Tra gli obiettivi prioritari meritano particolare attenzione la formazione e l'aggiornamento dei docenti, attraverso la partecipazione al piano provinciale ed anche a quello regionale. Inoltre anche l'utilizzo di nuovi mezzi e strumenti di insegnamento può contribuire insieme alle moderne metodologie a controllare lo scarto tra insegnamento e apprendimento.

**Il mondo della scuola sembra vivere un momento complicato sia da un punto di vista normativo che finanziario. Che effetti ha sul Sarpi questa situazione?**

Il mondo normativo proprio per definizione è orientato a ricondurre in un ordine nazionale il diversificato panorama degli istituti scolastici, per poterci allineare alla costruzione delle competenze raggiunte dagli

studenti europei. Il particolare periodo finanziario ci ha inoltre obbligato ad osservare come i processi di investimento scolastico non abbiano sempre trovato riscontro nei risultati attesi. Nella nostra realtà le risorse finanziarie attribuite coprono le necessità e permettono la progettazione di piani di recupero e di potenziamento. Secondariamente le scuole possono progettare con le risorse messe a disposizione dal territorio e dalle agenzie educative che collaborano con l'istituto sulle proposte condivise. Un discorso a parte merita il riconoscimento professionale ed economico dei docenti che è lontano dalla tipologia di inquadramento lavorativo dei colleghi europei.

**C'è spazio, stante l'attuale quadro normativo, per salvaguardare e valorizzare l'esperienza delle sperimentazioni degli anni precedenti (curvature delle scienze e musicale)?**

Secondo la riforma il primo livello dello spazio di cui può usufruire il liceo, per quelle che sono comunemente dette sperimentazioni, corrisponde al 20% del curriculum, come per esempio avviene tuttora nella nostra curvatura musicale. E ciò secondo il principio dell'autonomia scolastica. Ma vi è un secondo livello, ovvero lo spirito della riforma: esso consiste nel cercare di costruire uno zoccolo di saperi comune a tutti i bienni degli istituti di istruzione secondaria, eliminando così quella miriade di sperimentazioni che avevano, di fatto, completamente modificato la vera natura di alcuni istituti. Da ultimo però vi è la necessità di ogni istituto di rispondere ad una serie di stimoli di varia natura (la tradizione, il territorio e altri ancora). Noi abbiamo cercato di muoverci entro questi difficili recinti: quello che a molti è parso un calcolo di minuti – mi riferisco alla trasformazione delle ore in unità orarie – ha invece lo scopo di tenere salda l'identità del liceo classico, ma di intervenire sui problemi più delicati, ovvero il potenziamento della matematica nel triennio, ma soprattutto

il potenziamento per i nuovi iscritti, il cosiddetto PER (Potenziamento, Esercitazione, Recupero )

**Professoressa, ha ereditato una scuola che sembra avere evidenti problemi strutturali (stato degli infissi e delle suppellettili, suddivisione su due sedi, acustica delle aule, ecc.). Quali di questi, a suo parere, hanno bisogno di un'attenzione prioritaria e quando e con quali strumenti potrebbero essere risolti?**

L'edificio ha un grande fascino per tutti, anche per gli studenti che sentono la voce della storia e della cultura classica tra le colonne dell'atrio o dietro le grandi vetrate, riscaldate dal sole, che conducono sulla terrazza che domina la città. E' chiaro che gli interventi di competenza dell'amministrazione vengono svolti e c'è la necessaria attenzione da parte della sottoscritta, in merito alla sicurezza e alla decorosa presentazione dei locali. Pareti tinteggiate, una ricognizione dello stato dei banchi e caloriferi caldi non mi sembrano un'esagerata richiesta!

**Quali obiettivi si propone di raggiungere per il 2011?**

- Continuità nella tradizionale formazione liceale, che, anche in seguito alle ultime statistiche degli iscritti all'università, consente senza difficoltà l'accesso alle facoltà di giurisprudenza, medicina, ingegneria e a tutte le facoltà scientifiche, nelle quali gli studenti che hanno abilmente esercitato le abilità logiche non possono fallire.
- Organizzazione e partecipazione a competizioni sulle materie peculiari del liceo.
- Formazione e aggiornamento dei docenti, in relazione con gli altri docenti dei licei classici della provincia.
- Riscontrare negli studenti la consapevolezza della serietà dell'impegno scelto, vissuto comunque con serenità e proficua soddisfazione.

*Grazie Professoressa Beretta e Auguri di Buon Anno e di buon lavoro!*

Luigi Greco

# Progetto “Promozione salute a scuola”

*Il ruolo dello psicologo a scuola: dall'ascolto alla promozione della salute*

Il progetto proposto dalla ASL di Bergamo in collaborazione con altre agenzie del territorio al quale anche quest'anno il Liceo Sarpi ha aderito, prevede la figura di uno psicologo all'interno dell'Istituto per qualche ora alla settimana.

Tradizionalmente questo progetto ha avuto come obiettivo quello di offrire uno spazio d'ascolto per gli studenti, in orario scolastico e all'interno dell'Istituto, allo scopo di facilitare gli adolescenti nell'espressione e nell'elaborazione positiva di difficoltà e fatiche legate alla delicata fase evolutiva che stanno vivendo.

Negli ultimi due anni il progetto si è proposto di ampliare le funzioni dello psicologo a scuola nella direzione della prevenzione primaria (rivolta a tutti gli studenti, i docenti e le famiglie) e della promozione attiva della salute.

Lo psicologo ha quindi anche il compito di contribuire a rendere l'esperienza scolastica una “buona” esperienza, ricca di occasioni nelle quali poter stare bene, vivere buone

relazioni con gli altri, esprimere parti di sé costruttive e competenti.

Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Piano Socio-Sanitario Regionale sottolineano infatti come la naturale rete di relazioni (con i pari e con gli adulti) costituisca un importante e permanente fattore di benessere, di prevenzione e di eventuale soccorso per gli adolescenti e come il vivere esperienze nelle quali assumere ruoli attivi e prendersi responsabilità abbia un ruolo fondamentale nella costruzione di un'identità adulta e “sana”.

**Concretamente, dunque, lo psicologo a scuola interviene con le seguenti modalità:**

- fornisce uno spazio di ascolto e confronto per studenti, docenti e genitori rispetto a situazioni di difficoltà ed empassi
- collabora con gli altri soggetti che già nella scuola lavorano sulle tematiche della prevenzione e della partecipazione giovanile (referenti alla salute, docenti funzioni stru-

mentali, comitato e associazione genitori ecc.), per progettare ed implementare iniziative ed occasioni nelle quali stare bene ed assumere un ruolo attivo nella propria scuola o nel proprio territorio possa concretizzarsi (iniziative di educazione alla salute, attività delle varie commissioni, progetti di aiuto tra pari ecc.)

- concorre a far sì che la quotidiana esperienza didattica sia un'esperienza positiva, di crescita, di buone relazioni, di possibilità di espressione di sé (attraverso la collaborazione con studenti, docenti, personale non docente, dirigente, genitori ..)
  - concorre alla circolazione di informazioni, materiali e contatti utili con altre agenzie del territorio che hanno competenze e risorse per realizzare iniziative specifiche (ad esempio altri dipartimenti ASL, Consulitori, Centro Polaresco ecc.).
- A seconda dei bisogni e delle risorse di ogni specifico contesto scolastico l'intervento si struttura poi in modo differente.

## Il progetto al Liceo Sarpi



Foto BergamoNews

Il Liceo Sarpi propone a mio avviso molte iniziative legate all'area della prevenzione e del benessere. Le esperienze legate alla rappresentanza studentesca, le attività delle varie commissioni (solidarietà, accoglienza, espressività, Cassandra

ecc.), le squadre sportive, le proposte pomeridiane (corso di teatro e cineforum interni alla scuola ecc.), le iniziative di contatto con il territorio, le iniziative di Agorà Sarpi ecc. sono tutte occasioni positive, potenzialmente “buone”.



Credo che l'obiettivo sia quindi quello di raccordare e rinforzare le opportunità presenti affinché tutti siano a conoscenza delle possibilità offerte e possano utilizzarle al meglio a seconda dei loro bisogni

e delle loro risorse. Risulta a mio avviso importante quindi un lavoro di valorizzazione delle opportunità attraverso la loro divulgazione, contribuendo, insieme innanzitutto ai ragazzi stessi, ma anche insieme ai docenti e ai genitori, a fornire informazioni, segnalare opportunità, mostrare spazi che gli studenti possano utilizzare per ciò che li interessa e li appassiona di più.

Contribuire insomma a che tutte le componenti scolastiche possano, con i loro tempi e per ciò che li interessa, scoprire che l'esperienza che il Liceo Sarpi propone, nella quotidianità delle attività didattiche e in tutti gli altri aspetti collaterali, può essere una cosa buona, li può aiutare a crescere e a stare bene.

In quest'ottica i progetti in atto per l'anno scolastico in corso sono:

(segue)

• **Sportello per gli studenti**

Offre la possibilità di un confronto in orario scolastico e all'interno dell'Istituto scolastico in merito a dubbi, difficoltà, proposte relative alla vita scolastica e personale.

• **Sportello per docenti e genitori**

Offre la possibilità di un confronto in merito a situazioni relative alla vita scolastica.

• **Progetto "tutoring"** (in collaborazione con la Commissione Accoglienza e con la Dott.ssa Mazzola).

E' pensato per favorire un buon inserimento nel nuovo ambiente scolastico ed una buona organizzazione dello studio per gli studenti delle classi quarte Ginnasio attraverso il

supporto dei ragazzi del Liceo.

• **Progetto sperimentale "Educazione al benessere"** (in collaborazione con Prof.ssa Carotenuto e Prof.ssa Rondi)

E' pensato per proporre ad una classe del Liceo alcune attività di sensibilizzazione ed informazione sul tema del benessere affinché poi gli studenti stessi possano preparare una presentazione dei contenuti elaborati per i compagni delle altre classi e per gli studenti del Ginnasio.

• **Proposta formativa per i docenti** sul tema della peer education e delle buone relazioni a scuola.

Dott.ssa Alice Bozza, Psicologa

**CONTATTI**

La Dott.ssa Alice Bozza è a disposizione il **Lunedì** o il **Mercoledì mattina**.

Le prenotazioni (per colloqui riservati con studenti, docenti e genitori; per richiesta informazioni; per portare proposte) si prendono sul calendario a piano terra, vicino all'aula CIC; telefonando presso la segreteria della scuola e chiedendo di essere richiamati o inviando una mail all'indirizzo: [bozzas@virgilio.it](mailto:bozzas@virgilio.it).

BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011 BUON 2011

**AGORA' SARPI**

## Dalì - Il sogno si avvicina

Visita guidata il 20 novembre alla mostra allestita a Palazzo Reale Milano per approfondire il rapporto tra l'artista spagnolo e il tema del paesaggio.

Con Dalì si avvicina il sogno dell'Associazione Genitori di far incontrare genitori, studenti e docenti al di fuori dei consueti "territori scolastici": un pullman da cinquanta persone e altre venti richieste purtroppo non esaudite è il bilancio della prima iniziativa organizzata per l'anno scolastico 2010-11. Ancora assente, ma sempre benvenuta, la compo-

nente docenti, numerosi i gruppi famigliari: anche una nonna questa volta, casualmente ex-sarpina...! Visita guidata in due gruppi tra le 20,30 e le 22,00; rientro con corroboranti generi di conforto nella "parte Sud" del bus e molta invidia nella zona "Business Class"...Grazie alla Presidente Rosangela Pilenga che ha organizzato la sortita.



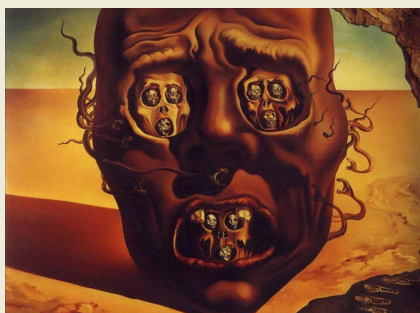
La mostra intende documentare un "altro" Dalí: mistico, religioso, spirituale. Un percorso che porta il pittore dal caos dell'inconscio al silenzio. Ecco in breve alcuni appunti sparsi sulle diverse sezioni dell'esposizione.



**Paesaggi storici: guardare dietro di sé e intorno a sé.**

Nella prima Stanza dedicata alla Memoria vengono accostate le opere che illustrano il rapporto dell'artista con il passato come La Venere di Milo con tiretti, o le tele dedicate a Velaquez.

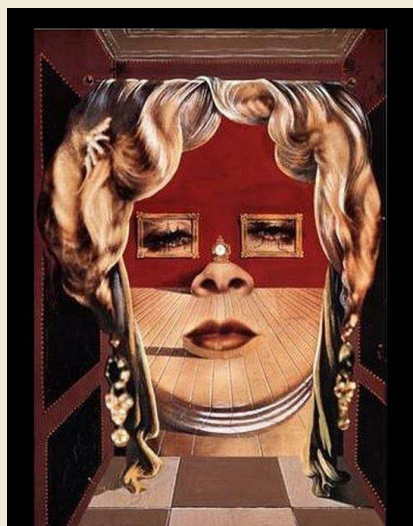
Nella successiva Stanza del Male è illustrato il rapporto dell'artista con la contemporaneità: in particolar modo il tema affrontato è quello legato alla guerra (come nella Melanconia Atomica del Reina Sofia).



**Paesaggi autobiografici: guardare dentro di sé**

Nella Stanza dell'Immaginario sono presenti le opere più legate al periodo surrealista, in cui l'artista approfondisce le tematiche legate all'inconscio, all'introspezione e alla ricerca di sé: dalle Tre età alla Ricerca della quarta dimensione.

L'immaginario surrealista, poi, prenderà vita all'interno della Stanza dei Desideri dove sarà ricostruita, in modo filologicamente ineccepibile e inedito, la celebre Stanza di Mae West ad opera dell'architetto Oscar Tusquets Blanca, che fu co-autore del progetto: come scrisse lo stesso Dalí in un'intervista (esposta in mostra) gli specchi utilizzati a Figueres dovevano essere in realtà sostituiti con schermi televisivi, conferman-



do ancora una volta la sua precocità mediatica.

**Paesaggi dell'assenza: guardare oltre di sé**

Infine, Dalí abbandona la rappresentazione della persona umana. E nella Stanza del Silenzio si fa sempre più forte l'assenza della figura sino alla sua sparizione e al trionfo del paesaggio. In un rimando metafisico che ha il suo climax nel Cammino dell'enigma.

La Stanza del Vuoto è il punto di arrivo dove la pittura di caos si trasforma in pittura del silenzio. Dapprima, scenari segnati da desolanti inquietudini. Poi, addirittura l'astrazione, come testimonia l'ultimo olio dipinto dall'artista prima della morte, nel 1983, Il rapimento di Europa (conservato a Figueres): un monocromo azzurro, spaccato da ferite, quasi un involontario cretto.

**Epilogo**

La sezione conclusiva del percorso espositivo è una sintesi. Vi si documenta il rapporto tra Dalí e Walt Disney con i bozzetti elaborati nel 1946 per il film "Destino" poi realizzato nel 2003 e visibile in mostra.

Ogni sezione è accompagnata da ampie sezioni documentarie dove lo stesso Dalí, attraverso interviste e apparati video, racconta il suo rapporto privilegiato con alcuni dei luoghi e dei paesaggi a lui più cari, come gli stessi paesi della Catalogna, che diventano il suo rifugio (Figueres, Cadaques, Portlligat), l'Italia e Parigi.



# AGORA' SARPI

## PIRANDELLIANA

In collaborazione con **TEATRO PROVA**

**Laboratorio teatrale  
aperto a STUDENTI, DOCENTI E GENITORI  
sul tema dell'identità e del ruolo**

*Studenti, insegnanti e genitori si confrontano in uno scambio continuo, a volte anche tra incomprensioni, conflitti e stati d'insofferenza reciproca: sono incontri e scontri tra ruoli e identità.*

*L'identità è il perno su cui ruota il laboratorio teatrale prendendo ispirazione da due testi di **Luigi Pirandello** che ha fatto di questo tema la sua ossessione d'artista: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila".*

*Ecco l'opportunità di partecipare a un progetto che contribuisce a dimostrare l'importanza della collaborazione aperto a docenti, studenti e genitori del Liceo Sarpi*

### **SOLO 25 POSTI DISPONIBILI!**

- **Contributo richiesto: € 25 ragazzi, € 40 adulti**
- **10 incontri di venerdì dalle 18,30 alle 20,30**
- **presso il Teatro Prova, via S. Giorgio 1/F, Bergamo (ampio parcheggio)**
- **Presentazione del corso: venerdì 21 gennaio ore 18,30 al Teatro Prova**
- **Inizio corso: venerdì 4 febbraio 2011**
- **Serata conclusiva aperta a tutti i docenti, studenti e genitori**

### **ADESIONI ENTRO IL 20 GENNAIO 2011**

**utilizzando il modulo sul sito [www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it) sezione GENITORI/AGORA' SARPI**

**AGORÀSARPI** e' il luogo delle iniziative promosse dall'Associazione Genitori Sarpi per far incontrare studenti, docenti e genitori in contesti extrascolastici, al di fuori dei soliti....ruoli.

*Ci vediamo in AGORÀ!*

# Σ AGORÀ SARPI

## Cinema al Sarpi

“ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ”

**Tre serate in compagnia  
del critico cinematografico Bruno Fornara  
e della Commedia Classica Americana**

*Breve percorso di analisi cinematografica aperto a studenti, docenti e genitori  
Perchè la commedia classica americana? Perchè la commedia promette felicità, anche se sa che sarà breve,  
e conosce i modi per farci credere che la felicità possa esistere.  
Commedia, fin dai testi classici, vuol dire che gli ostacoli vengono via via eliminati  
e che i nostri eroi possono finalmente coronare il loro sogno.  
La commedia ha un lieto fine e prevede che la situazione finale sia migliore di quella da cui si è partiti:  
una lezione positiva che ci fa piacere "ripassare"  
grazie ai vivaci e impeccabili testi filmici della produzione statunitense degli anni '30, '40 e '50.*

**LUNEDÌ 14-21-28 MARZO**

**Dalle 20,30 alle 22,30 circa**

- **Contributo richiesto per le 3 serate: € 10 tesserati Ass. Genitori € 15 non tesserati**
- **Incontri presso l'aula magna del Liceo Sarpi**

**ADESIONI ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2011**

**utilizzando il modulo sul sito [www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it) sezione GENITORI/AGORA' SARPI**

BRUNO FORNARA è critico cinematografico di qualificata esperienza . Dotato di un modo accattivante nel proporre contenuti molto interessanti riesce a fornire stimoli di riflessione e approfondimento mai banali.

È stato presidente della Federazione Italiana Cineforum e direttore editoriale di «Cineforum», organizzatore del Bergamo Film Meeting e selezionatore per la Mostra di Venezia. È membro della giuria del premio Adelio Ferrero di Alessandria e del premio internazionale Maurizio Grande di Reggio Calabria. Dirige Ring!, il festival della critica di Alessandria, e l'Alba International Film Festival. Insegna alla Scuola Holden di Torino. Collabora con il Torino Film Festival.

*Ci vediamo in AGORÀ!*